

CIS S.p.a.

Capitale sociale € 4.970.176,20 interamente versato

Sede: Via W. Tobagi, 16 – 51037 Montale (Pistoia)

Telefono: 0573 4431 - Telefax: 0573 443231

Registro Imprese di Pistoia n. 00372200477

Codice fiscale: 00372200477

Partita IVA: 00372200477

E-mail: info@cis.pt.it



Montale, 10 dicembre 2015

Al Presidente del C.D.A.  
**SEDE**

**RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO,  
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SISTEMA DI CAMPIONAMENTO IN  
CONTINUO DEI FUMI PER LA SUCCESSIVA DETERMINAZIONE DELLA  
CONCENTRAZIONE DI PCDD, PCDF**

Con riferimento alla Sua comunicazione, relativa alla nota del 25.11.2015 dei Sigg.ri Sindaci dei comuni di Agliana, Montale e Quarrata, si forniscono di seguito le valutazioni tecniche richieste.

**Premessa**

L'impianto è gestito dalla soc. Ladurner srl in forza, da ultimo, dell'A.I.A. n. 28498 del 08/07/2014, rilasciata dal SUAP di Quarrata a seguito dell'ordinanza n. 78 del 24/06/2014 emessa dal competente Dirigente della Provincia di Pistoia.

Nell'autorizzazione sopra richiamata, che ha in parte confermato le previgenti autorizzazioni rilasciate a CIS srl nel 2007 e 2008, e successivamente allo stesso gestore, è prescritto l'obbligo di utilizzazione del sistema di campionamento in continuo dei fumi, finalizzato alla determinazione della concentrazione di PCDD, PCDF.

Le caratteristiche di questo sistema di campionamento, e le motivazioni che hanno indotto l'organo di controllo ad imporne l'installazione, sono contenute nella deliberazione della **Giunta Regionale Toscana n. 272 del 2008**, recante i **"Criteri direttivi sugli impianti di incenerimento"**; in tale deliberazione, tra l'altro, si dà atto che **"...A causa di possibili artefatti (positivi o negativi), i campionatori automatici costituiscono uno strumento di valutazione a livello sperimentale dell'andamento degli inquinanti nel tempo, di stima delle emissioni annue, ma non di utilizzo alternativo al metodo ufficiale....."**.

Il risultato delle analisi condotte sulle fiale dei campionatori in continuo, quindi, non può essere utilizzato per l'accertamento di avvenuto superamento dei limiti di legge, se non previa correlazione con i risultati del metodo ufficiale in manuale (UNI EN 1948-1-2-3), ne' per attestare la corretta o meno conduzione dell'impianto.



ISO 9001:2008 Certificato n. 9175.C11

Per le problematiche nella gestione del sistema di campionamento suddetto, emerse nell'estate scorsa, la soc. Ladurner srl ha inviato una specifica relazione tecnica, predisposta su richiesta del 24.11.2015 di CIS spa, e trasmessa via PEC in data 03.12.2015, ore 15.41 **(All.1)**

Premesso quanto sopra, si forniscono di seguito le indicazioni richieste.

- 1) *Se vi siano ripetuti ed eccessivi fermo-impianto, quali siano le cause e come eventualmente superare o ridurre sensibilmente tale problematica.*

Si allegano i report delle fermate effettuate dall'impianto **(All.2 e All.3)**, suddivise per linea, a partire dal 1\1\2013 (dopo l'emissione del certificato di collaudo, emesso il 31\12\2012): nell'arco temporale considerato, la Linea 1 è stata fermata n. 30 volte; la Linea 3 n. 17 volte.

Le motivazioni e la durata delle fermate, dalle quali sono escluse quelle di durata inferiore alla giornata e quelle per manutenzione programmata, evidenziano problemi delle caldaie delle L1 ed L3 (condutture di vapore del surriscaldatore e dell'economizzatore), e del refrattario della L1.

- 2) *Se siano previste, per quanto sopra esposto, particolari procedure finalizzate ad una corretta gestione delle fasi di spegnimento e riaccensione e se le condizioni attuali consentano di operare in condizione di "controllo e sicurezza" e laddove ciò non fosse garantito, quali siano le soluzioni possibili.*

Si rimanda alla relazione del gestore All.1, e relativa ai meccanismi di controllo e sicurezza dell'impianto durante le fasi di accensione e spegnimento, recante anche le indicazioni dei possibili miglioramenti impiantistici.

- 3) *Se le motivazioni tecniche addotte dalla Società Ladurner, relativamente alla contaminazione della sonda di prelievo della linea 1, durante il periodo di fermata dovuto al distacco improvviso dalla rete elettrica, possano aver influito sul valore numerico rilevato dalle fiale oggetto dell'indagine e se ciò può altresì essere ragionevolmente giustificato con adeguate argomentazioni tecniche.*

Nella relazione del gestore sopra citata vengono svolte alcune considerazioni anche in merito alle cause ed alle possibili ripercussioni del distacco improvviso dell'alimentazione dalla rete elettrica ENEL avvenuto il 04.07 u.s.

Si evidenzia comunque che la non certificabilità del sistema, di cui si è parlato in premessa, deriva essenzialmente dal fatto i valori forniti dalle analisi dei campioni prelevati "in continuo", indipendentemente o meno dalla presenza di una causa particolare, sono potenzialmente non corretti e quindi non sono validabili.

Le analisi puntuali, condotte con campionamenti in data 13/07/2015 hanno evidenziato il rispetto dei limiti emissivi.

- 4) *Quali correzioni possono essere apportate al sistema di monitoraggio e controllo per una più efficace e sollecita disponibilità dei campionamenti emissivi.*

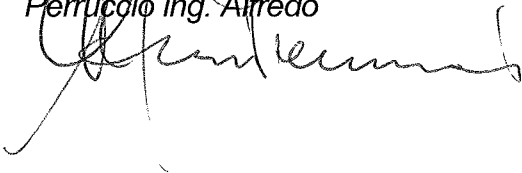
Per rendere più sollecita la disponibilità delle analisi sui campionamenti in continuo, CIS spa potrà concordare con il gestore i tempi massimi di esecuzione delle analisi stesse, fermi restando la frequenza e le modalità di restituzione delle analisi manuali di cui alla norma UNI EN 1948-1-2-3.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Allegati:

- 1 - Relazione del gestore del 02\12\2015
- 2 - Report fermate della Linea 1 a partire dal 01/01/2013;
- 3 - Report fermate della Linea 3 a partire dal 01/01/2013.

Il Direttore Generale  
*Perruccio ing. Alfredo*



Il Dirigente Area Impianti  
*Marchiani ing. Gabriele*

